


Teatro Vascello

Fabbrica di attori 50 anni di sogni sul palco cantina



Manuela Kustermann, 82 anni, in "Il gabbiano"

L'ANNIVERSARIO

Erano gli anni delle cosiddette "cantine romane" e la città si presentava come un laboratorio creativo aperto giorno e notte: gli artisti tendevano a rompere i confini e a sperimentare nuove forme di partecipazione. Parte da quel preciso momento del tempo lo spettacolo composto, interpretato e diretto da Manuela Kustermann, *La Fabbrica dell'attore: 50 anni di (r)esistenza*: al Teatro Vascello dal 2 al 6 ottobre.

LA STORIA

«Ricorderemo la storia del Teatro La Fede fino alla nascita del Vascello, cinquant'anni e più della nostra vita sospesi tra sogno e realtà» anticipa Manuela Kustermann, 82 anni. Dedicato a Giancarlo Nanni, uno dei grandi protagonisti della scena romana dagli anni Sessanta fino al 2010, anno della sua scomparsa (della "Scuola romana" facevano parte anche Memè Perlini, Giuliano Va-

silicò, Pippo Di Marca, Valentino Orfeo), *La Fabbrica dell'Attore* si annuncia come una panoramica di immagini video, partiture musicali, ricordi e aneddoti, allacciati ad alcuni spettacoli-soglia, da *A come Alice* a *Risveglio di primavera* passando per *Il gabbiano* e *L'imperatore della Cina*.

«Ripercorreremo le nostre prime esperienze teatrali, nate con i movimenti giovanili degli anni Sessanta e Settanta» continua l'attrice romana, direttrice artistica del Vascello. «Attorno alla Fabbrica dell'Attore, si formò un gruppo di lavoro che spaziava tra teatro, cinema, danza, musica e arti visive. Ed è di quella temperie culturale che vive questo nostro spettacolo immersivo: molti di quei protagonisti non ci sono più, ma quella luce non si è mai spenta». In scena anche Paolo Lorimer, Massimo Fedele e Gaia Benassi.

► Teatro Vascello, via G. Carini 78. Dal 2 ottobre, ore 21

Katia Ippaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA